

Rimini

Festa della donna

«Francesca ci ha insegnato l'amore»

Il grande tributo a Dante e all'eroina ideato da Farina: ieri 21 università di tutto il mondo collegate con Rimini per il Worldwide kisses



Mostra in Provincia

Quaranta scatti in rosa

È stata inaugurata in forma virtuale la mostra fotografica «Namaste - Donne in cammino. Sguardi sul quotidiano femminile». La mostra resterà aperta fino al 30 giugno e visitabile, nel rispetto della normativa Covid, negli orari di apertura della sede della Provincia in via Dario Campana. La mostra prende spunto dai progetti di sostegno allo studio, al lavoro, alla salute che l'associazione Namaste porta avanti per migliorare la condizione femminile nelle realtà rurali del Kerala e Tamil Nadu (India del Sud) dove opera da decenni. Una quarantina di scatti che spaziano tra situazione di lavoro, il quotidiano tra casa e famiglia, le giovani generazioni, gesti e sguardi femminili che si allargano ad una pluralità di culture incrociando momenti di vita di donne immigrate nel nostro territorio. Ad inaugurare la mostra: Giulia Corazzi (consigliera Pari Opportunità della Provincia di Rimini), Isabella Magnani (dirigente Pari Opportunità Provincia di Rimini), Annarita Biondi (Ufficio di Gabinetto della Provincia di Rimini), Antonella Chiadini (ideatrice e coordinatrice della iniziativa) e Damiana Bertozzi (Ufficio Pari Opportunità). **La solidarietà** per le donne va in meta all'ospedale di Rimini. Ieri Claudia Puzone e Rocco Benedetto del Direttivo del Rimini Rugby, a nome di tutta la società, hanno portato nella Terapia Intensiva dell'Infermi 'Le erbe aromatiche di Aism' acquistate dalla associazione Italiana Sclerosi Multipla. «Il profumo delle erbe aromatiche raggiungerà tutte le donne che combattono per la propria ed altrui battaglia e tutti gli uomini che le rispettano e le sostengono».

Che miracolo nel nome di Francesca di Rimini. Il mito che unisce culture e lingue diverse, parlando (ancora una volta) il linguaggio universale dell'amore e della poesia. Tutto il mondo si è unito ieri virtualmente a Rimini, per celebrare Dante e l'eroina del Quinto canto dell'*Inferno* con *Worldwide kisses - Baci dal mondo*, flashmob ideato e diretto dallo studioso Ferruccio Rafina. Dalle 9,30 del mattino fino alle 18 hanno partecipato alla maratona virtuale, tributo a Dante e Francesca per i 700 dalla morte del Sommo poeta, ventuno università dei cinque continenti.

Il cuore e la regia dell'evento al teatro Galli di Rimini. Qui Farina ha diviso il palco con la scrittrice e giornalista Lia Celi, conduttrice dell'intera giornata, Natascia Tonelli, una delle massime esperte al mondo di Dante, e Mariarita Semprini, docente di materie classiche. Con loro tanti altri ospiti in presenza, e quelli collegati da ogni parte del mondo per la maratona dantesca. Ecco così studenti e insegnanti degli atenei di Buenos Aires e Shanghai, di Johannesburg e San Paolo del Brasile, di Parigi e Madrid, di India e Australia, di New York e Los Angeles e tanti altri, impegnati a leggere i versi di Dante e far rivivere il mito di Francesca. A dare il via alla maratona è stato proprio Farina: «Non era mai successo che nella stessa giornata 21 università del mondo, dall'Europa, dalle Americhe, dall'Africa, dall'Asia e dall'Oceania, si collegassero insieme. Lo

hanno fatto per Francesca da Rimini. È stato un evento eccezionale. Un tributo forte e corale a un personaggio che in letteratura è un caposaldo universale, come la giornata di ieri ci ha dimostrato». Farina ha ricordato che l'evento «era stato progettato quando non c'era ancora la pandemia e l'approccio entusiasta di tutti questi giovani e poteva sembrare normale». Ecco perché l'evento di ieri ha ancor più valore. «Nonostante le situazioni drammatiche che possiamo immaginare, nessuna delle università coinvolte ha interrotto il suo impegno». Il tributo è andato in scena volutamente nella

giornata dell'8 marzo, e per Farina quello lanciato con il *Worldwide kisses* è un messaggio importante contro la violenza sulle donne: «L'amore e la passione non uccidono. Chi uccide facendosi schermo della passione e dell'amore non ama».

Un discorso poi ripreso dal sindaco Andrea Gnassi, che ha portato il benvenuto di Rimini a tutti i partecipanti collegati alla maratona. «Non poteva esserci un giorno migliore di questo per rielaborare uno dei più grandi miti al femminile. Siamo qui per ragionare sulla potenza di Francesca da Rimini, grazie agli studi e alla competenza di Farina.

Quante donne nel mondo reggono società, famiglie, intere nazioni e quanti loro diritti sono umiliati, quante le opportunità negate e le passioni represses. Francesca da Rimini è un simbolo delle società che vogliono mettere al centro tutte le donne». Tra gli interventi ieri anche quello di Filippo Gasperi, sindaco di Gradara. «Oltre alla storia e al mito di Francesca, ciò che unisce Gradara e Rimini sono anche i valori universali irrinunciabili che Francesca rappresenta: la libertà di amare, il rispetto della vita e dei sentimenti, la fedeltà e l'uguaglianza di genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA

Premiate dal Comune sette imprenditrici di successo «Riconosciamo a queste donne il talento e la tenacia»

Sette donne che nei rispettivi settori si sono distinte sul tema 'La resilienza dei sogni, capacità e creatività delle donne imprenditrici' sono state premiate dal Comune di Rimini in collegamento video. «Si celebra oggi la festa internazionale della donna, in un anno che rende ancora più sentita questa ricorrenza - spiega l'amministrazione - proprio perché i mesi di pandemia hanno messo in luce come siano state soprattutto le donne ad essere maggiormente penalizzate, sia dal punto di vista sociale, che dal punto di vista economico». Si tratta di Paola Batani (amministratrice del gruppo Batani che possiede anche il Grand Hotel), Alessia Valducci, (Valpharma International Spa), Eleonora Marino (Konetica nido d'infanzia), Anna Maria Assirelli (Società agricola F.lli Ricci), Marta Quarantini (Cooperativa sociale C.e.m.i. Centro di educazione musicale infantile - Metodo Suzuki), Serena Gorini (Immaginazione), Valentina Matteo (Mier Concept Place-crafter gallery, bistro and co-working). «Abbiamo voluto continuare a riconoscere il loro spirito d'impresa in una giornata simbolica, riconoscere il talento e la tenacia» ha detto Gloria Lisi.



LA MARATONA

Nove ore di poesia in 18 lingue diverse in diretta dal teatro Galli con studenti e insegnanti

Imprenditrici di successo Ecco le 7 donne da premio

Il riconoscimento del Comune alla capacità e alla creatività

RIMINI

Il volto delle donne di successo è quello delle sette imprenditrici riminesi che «grazie alla loro sensibilità e al loro impegno» in diversi ambiti professionali «sono state capaci di offrire servizi diversi, di inventarsi e di innovare, di guardare al futuro con creatività». Nella giornata dedicata alle donne, il Comune di Rimini ha voluto premiare, in collegamento video, le sette imprenditrici indicate dalle associazioni di categoria nel 2020, ma che non avevano potuto ricevere l'attestato a causa della prima ondata di pandemia che aveva impedito, proprio un anno fa, di celebrare l'annuale cerimonia di riconoscimento.

Paola Batani (amministratrice Gruppo "Batani Select Hotels"), Alessia Valducci, (Valpharma International Spa), Eleonora Marino (Konetica SRL nido d'infanzia), Anna Maria Assirelli (Società Agricola F.lli Ricci), Marta Quarantini (Cooperativa sociale Cemi Centro di educazione musicale infantile - Metodo Suzuki), Serena Gorini (Immaginazione srl), Valentina Matteo (Mier Concept Place - crafter gallery, bistrot & coworking) sono le sette imprenditrici che operano nel campo del turismo, della medicina, dell'educazione, della musica, dell'agricoltura, dell'arte visiva, dell'artigianato, dei servizi innovativi che, intorno al tema "La resilienza dei sogni, capacità e creatività delle donne imprenditrici", hanno ricevuto il riconoscimento dell'amministrazione.

«Sono tra quante credono - ha detto in video conferenza durante la cerimonia, Gloria Lisi, assessore alle pari opportunità e vicesindaco del Comune di Rimini - che ogni limite apra ad un'opportunità. Sono anche convinta che si debba essere sempre pronte a cogliere le opportunità».

ECCO CHI SONO LE DONNE PREMIATE

Paola Batani, Alessia Valducci, Eleonora Marino, Anna Maria Assirelli, Marta Quarantini, Serena Gorini, Valentina Matteo



La premiazione ieri via internet

Auguri dalle donne in giunta

Tutte le donne e amministratrici della giunta del Comune si uniscono con i loro auguri alle donne.

«Nel giorno della festa delle donne - dice l'assessore Roberta Frisoni - il mio augurio è che, come dice Rodari, ci sia sempre il sereno nel cuore delle bambine e delle donne. Personalmente, il lavoro che ho svolto in questi anni in cui ho ricoperto la carica di assessore, sono riuscita a svolgerlo, come donna e mamma, grazie anche ad un grandissimo lavoro di squadra e supporto a livello familiare. Un compagno che mi sostiene e collabora, figli partecipi e consapevoli degli impegni dei genitori e nonni sempre disponibili. Sono consapevole che per molte, moltissime donne, conciliare lavoro e famiglia non è affatto facile, soprattutto quando mancano i sostegni familiari che nel nostro paese, purtroppo, sono ancora fondamentali in molti casi. La pandemia lo ha solo esploso drammaticamente. Servono sostegni alle famiglie e serve una azione politica che supporti veramente l'inserimento lavorativo delle donne e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro con misure per far fronte all'emergenza e con azioni strutturali che diano prospettiva da mettere subito in atto».

«Il mio pensiero - così l'assessore all'innovazione digitale e ai servizi civici, Eugenia Rossi di Schio - va alle troppe donne lavoratrici che in questo periodo di pandemia hanno perso il lavoro: nel 2020 tre volte più degli uomini. Non solo, il 2020 è stato segnato da un tasso più alto di violenze donne rispetto al 2019. Fatti difficili da digerire e che richiedono l'impegno di tutti, dai cittadini alle istituzioni, per poter cambiare le cose».

«Ringrazio - commenta l'assessore alla protezione civile Anna Montini - le tante volontarie donne che, insieme a tanti uomini stanno aiutando le famiglie in un momento difficile».